

LAVORO

Nuovo vertice di Costa sulla vertenza Michelin

“Anche se la situazione di Cuneo non è a rischio a breve, occorre vigilare”

Cuneo – Mantenere alto il livello di competitività degli stabilimenti cuneesi Michelin e monitorare costantemente la situazione dell'azienda che non è a rischio di chiusura, ma di eventuali ridimensionamenti.

Sono i due aspetti emersi dall'incontro svoltosi in Provincia martedì 27 febbraio tra il presidente Raffaele Costa, l'assessore provinciale al lavoro Stefano Viglione e le rappresentanze sindacali di Cgil-Cisl-Uil e delegati Rsu dello stabilimento Michelin. Il Comune di Cuneo era rappresentato dall'assessore Elio Allario. L'appuntamento, al quale era però assente la proprietà dell'azienda, è arrivato dopo la presentazione del piano industriale Michelin per le sedi italiane avvenuta a Torino una settimana fa, rispetto al quale i sindacati sono critici, e in vista del prossimo coordinamento sindacale previsto per il 5 marzo prossimo.

“Anche se la situazione di Cuneo – ha detto Costa – non è a rischio a breve, occorre vigilare perchè si tratta di un settore costruttivo influente per tutta l'economia locale”. “Oltre al tavolo con l'azienda per definire una progettualità territoriale – ha aggiunto Viglione – sarà necessario un tavolo politico per condizionare la politica industriale italiana anche a favore delle nostre aree”.

Mario Cravero della Filcem Cgil ha fatto riferimento al piano industriale presentato dalla multinazionale e, in particolare, all'annunciato ridimensionamento degli stabilimenti di Alessandria e Torino: “Gli investimenti annunciati – ha detto Cravero – non sono adeguati e il piano industriale è accettabile solo in alcune parti”. Preoccupazioni sono state espresse anche dal segretario provinciale Uil Ventura: “Michelin sta dando segnali di ritirata dal mercato italiano. Chiediamo che il tavolo di confronto resti aperto anche dopo il 5 marzo e che vi partecipi anche la direzione dello stabilimento di Cuneo, chiamata ad un confronto con le istituzioni”. Per Mario Borgna (Cgil) e Matteo Carena (Cisl) è ancora possibile un accordo di programma con l'azienda per gli investimenti e il momento rappresenta una buona occasione per fare sinergia



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, lì 27 febbraio 2007

con la rete di vendita dei prodotti realizzati in Italia. Preoccupazione per il futuro è stata espressa anche dall'assessore comunale Allario il quale ha, però, ricordato le opportunità offerte dal progetto di impianto di cogenerazione Michelin in grado di rendere autonomo lo stabilimento dal punto di vista energetico, oltrechè di produrre energia anche per altre aziende cuneesi e di avviare una rete di teleriscaldamento. Il Comune è disponibile a cercare soluzioni che offrano condizioni vantaggiose all'azienda in cambio di investimenti a livello locale. (9-132xy07)